

BASKET A2/ ANALISI MOMENTO DIFFICILE

## Angelico: svolta nell'aggressività Il sindaco al Forum. Piace Radic



BASKET A2 OVEST/ L'ANALISI

# Angelico: serve rabbia agonistica

Il momento di crisi è soprattutto figlio della paura di sbagliare che blocca la squadra. A Jones il tempo per riprendersi

Vivere (solo) di ricordi è sempre un errore ed è quello da non commettere oggi che l'ambiente di Pallacanestro Biella vive un momento di grave difficoltà in campo e, per ora, di moderata delusione in tribuna, dove il calcio a soffrire non manca.

Agli ottimisti amanti delle statistiche giova ricordare che la miglior stagione di sempre in Serie A, quella della semifinale scudetto del 2009, era iniziata con tre sconfitte.

Per il resto, oggi è necessario fare i conti con un'altra realtà, con Biella in lotta per non diventare la quinta squadra della Regione. I paragoni col passato non reggono nemmeno sul piano tecnico: il livello nelle ultime stagioni è crollato verticalmente, per cui occorre farci i conti e comprendere che lo scenario è cambiato. Un giocatore di quella che una volta sarebbe stata una B2 oggi può venire al Forum e vincere la partita da solo: bravo lui, ma meglio rendersene conto al più presto e prevedere contromisure immediate.

**E come** se ne esce, posto che se Pallacanestro Biella non avesse investito molte risorse per restare in vita (primo obiettivo stagionale raggiunto), avrebbe fatto certamente una squadra più equilibrata, con meno scommesse da vincere tutte insieme? La prima cosa da fare è scacciare la paura: molti giocatori sembrano paralizzati dal timore di sbagliare e di conseguenza sbagliano anche le cose più semplici: gli appoggi a tabellone ciccati da Jones si spiegano solo così. Il lavoro da fare è solo psicologico e compete allo staff di coach Michele Carrea. La medicina si chiama vittoria e a Latina, che improvvisamente non può diventare come il Real Madrid, bisogna provarci con convinzione.

Di riffa o di raffa, l'importante è vincere e togliersi la scimmia dalle spalle per cominciare a giocare decentemente una partita intera.

**Un secondo** aspetto da migliorare è quello dell'aggressività in campo: se non si è ancora in grado di giocare di squadra o di tirare

fuori le proprie capacità tecniche individuali, occorre metterci rabbia agonistica

dal primo all'ultimo pallone. Prima in difesa, poi in attacco. Quella messa in campo dall'Angelico al rientro dallo spogliatoio dopo l'intervallo con Barcellona. Qualche minuto così è bastato per andare sopra di 7 punti, poi si è di nuovo spenta la luce.

La squadra che guarda segnare Centanni senza reagire, almeno di rabbia (Pierich escluso), rischia la discesa in Serie B.

La squadra che ha sputato sangue per il +7 farà il suo campionato verso la salvezza, unico obiettivo richiesto a questo gruppo.

**Mercato.** Se la situazione di Jones non dovesse avere sbocchi positivi nelle prossime due gare, Biella sarebbe quasi obbligata a porre rimedio cambiando. Per fortuna (del basket) le regole sono un po' variate rispetto al passato. Biella aveva due visti extracomunitari e se li è già giocati. Quindi potrebbe trovare una difficile soluzione ingaggiando un ame-

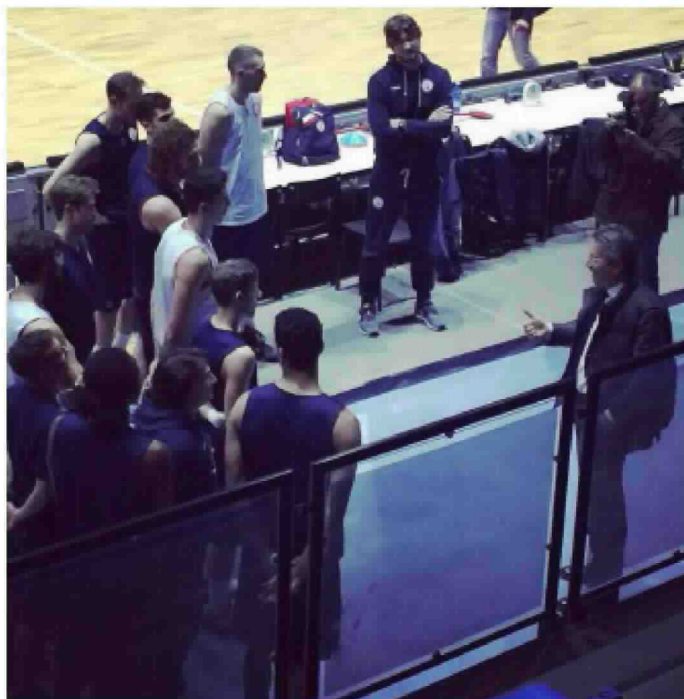
ricano già vistato (dopo cinque partite) in uscita da un'altra squadra italiana oppure cercare dei giocatori

comunitari con passaporto Bosman A. Una possibile soluzione extralusso sarebbe quella del croato Ivica Ra-

dic che viaggia (a gettone) in doppia doppia e comunque parrebbe in uscita dovendo la Fortitudo far rien-

trare l'Usa Ed Daniels. Per ora scenari in stand by, ma è meglio essere preparati.

● **Gabriele Pinna**



## **IL SINDACO CAVICCHIOLI ALL'ALLENAMENTO**

**Al Forum ieri pomeriggio ha fatto visita il sindaco di Biella Marco Cavicchioli per portare il sostegno ufficiale della città alla squadra in vista dei prossimi impegni**

